



Una nuova giustizia
Novena di Natale
sulle Beatitudini

“Beati i misericordiosi
perché troveranno misericordia”

Guida: Fratelli, siamo riuniti in preghiera nel nome di Gesù che attendiamo nella gioiosa preparazione al santo Natale. L'annuncio che riceviamo oggi è questo: “Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia”. Come all'amore di Dio si associa la sollecitudine per il prossimo, così al desiderio della giustizia si unisce la virtù della misericordia. Chiediamo al Signore il coraggio di sradicare dal nostro cuore qualunque sentimento di astio o di rancore verso i nostri fratelli.

- Esposizione del Santissimo Sacramento

Canto: INNALZATE NEI CIELI

Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina. Risvegliate nel cuore l'attesa, per accogliere il Re della gloria.

*Rit. Vieni, Gesù; vieni, Gesù,
discendi dal cielo, discendi dal cielo.*

Benedetta sei tu, o Maria,
che rispondi all'attesa del mondo:
come aurora splendente di grazia,
porti al mondo il sole divino.



Saluto

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

C. Il Dio della luce, che viene nel mondo a portare salvezza, speranza e gioia,
sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

Invito alla lode

C. Vieni, Signore, non tardare.

T. Libera dal peccato il tuo popolo.

MAR
23

LUN
22

SAB
20



Canto del lucernare

S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù. Il volto di Dio ancor splenderà, l'astro d'oriente sorgerà.

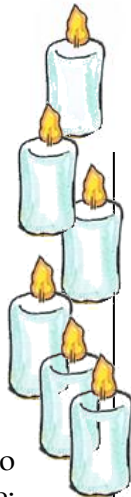
*Rit. Lieti cantate: gloria al Signore!
Nascerà il Redentor.*

- Accensione della sesta candela

Cantico delle profezie

*Rit. Il Signore sta per giungere:
venite adoriamo!*

1. Rallegrati, popolo di Dio, esulta città di Sion.
Ecco il Signore verrà e in quel giorno splenderà una grande luce.
E dai monti e dai colli le acque scenderanno gioiose perché viene il grande Profeta che rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco, verrà il Dio fatto uomo siederà sul trono di Davide: voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.
3. Ecco, verrà il Signore, il nostro protettore, il Santo d'Israele, con la corona regale sul suo capo; e dominerà da mare a mare fino agli ultimi confini della terra.
 4. Ecco, apparirà il Signore, non verrà meno alla parola data; se pare che indugi, state in attesa perché verrà e non potrà tardare.
5. Il Signore scenderà come una pioggia benefica: nei suoi giorni fiorirà giustizia e abbondanza di pace.
Tutti i re lo adoreranno e lo serviranno tutte le nazioni della Terra.
 6. Nascerà tra noi un bambino e sarà chiamato "Dio forte": Egli siederà sul trono di Davide suo padre e sarà il nostro sovrano; a Lui appartengono la forza, la sapienza e il regno eterno.
7. Betlemme, città del Dio altissimo, da te uscirà il Signore d'Israele: le sue origini sono dal principio



dei giorni più lontani.
Egli sarà grande su tutta la terra.
e la sua venuta porterà fra noi la pace.

Preghiamo con il Salmo 118,169-176

Cel: Giunga il mio grido fino a te, Signore, fammi comprendere secondo la tua parola.
Venga al tuo volto la mia supplica, salvami secondo la tua promessa.

Tutti: Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, poiché mi insegni i tuoi voleri.
La mia lingua canti le tue parole; perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.

Cel: Mi venga in aiuto la tua mano, poiché ho scelto i tuoi precetti.
Desidero la tua salvezza, Signore, e la tua legge è tutta la mia gioia.
Possa io vivere e darti lode, mi aiutino i tuoi giudizi.

Tutti: Come pecora smarrita vado errando: cerca il tuo servo, poiché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Cel: Gloria al Padre...

♪ LUCE IN NOI

*Rit. Luce in noi sarà
Questa tua parola, Signore,
e ci guiderà con sapienza e verità.*

1. Tu hai parlato a noi, Signore, per rivelarci la via; e siano scritti nei nostri cuori i tuoi giusti precetti d'amore.

*Rit. Luce in noi sarà
Questa tua parola, Signore,
e ci guiderà con sapienza e verità.*



Dal vangelo secondo Matteo (18,21-35)

Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: “Signore, quante volte devo perdonare al mio fratello se pecca contro di me? Fino a sette volte?”. E Gesù gli rispose: “Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

A questo proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui e la moglie, con i figli e con quanto possedeva e saldasse così il debito. Allora quel servo gettatosi a terra, lo supplicava: “Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”.

Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari, e, afferratolo, lo soffocava e diceva: “Paga quel che devi!”. Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito”. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello”.

Breve riflessione e pausa di silenzio

Cantico del Magnificat

Antifona: O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.



1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
2. perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
3. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
4. di generazione in generazione la sua Misericordia si stende su quelli che lo temono.
5. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
6. ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
7. ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
8. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
9. come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

10. Sia gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

11. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona: O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.



Intercessioni

C. A Cristo che ci ha liberato dalle tenebre del peccato, rivolgiamo la nostra preghiera.

T Vieni, Signore Gesù.

L1. Quando il cielo è senza stelle, tu, o Dio, fai splendere la stella del mattino che fugge la notte e annuncia il giorno; con questa speranza noi ti preghiamo:

L2. Quando la nostra vita è sopraffatta dalle difficoltà e sembra che non ci sia più via di scampo, tu stendi la tua mano, Signore, e mandi il Salvatore; con questa fede noi ti preghiamo:

L1. Quando la pace sembra un sogno lontano e la convivenza tra gli uomini è fondata solo sulla legge del più forte, tu sconvolgi i piani dei potenti e pianti la

giustizia e la pace nella tua città; con questa fiducia noi ti preghiamo:

L2. Quando il cammino si fa difficile e gli ostacoli si moltiplicano, tu riempi i burroni e appiani le vie; con questa certezza noi ti preghiamo:

Padre Nostro.

Orazione

C. Ascolta, Signore, le preghiere del tuo popolo in attesa del tuo Figlio che viene nell'umiltà della condizione umana: la nostra gioia si compie alla fine dei tempi quando egli verrà nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

Congedo

C. Dimori sempre nei nostri cuori Cristo nostra luce.

T. Amen.

♪ Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor,
tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar.

*Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor! (2v)*

Astro del ciel,
Pargol divin,
mite Agnello Redentor,
tu disceso a scontare
l'error,
tu sol nato a parlare
d'amor.

